



Comune di Grignasco

PROVINCIA DI NOVARA

Esercizio 2026

Dati aggiornati al 26/11/2025

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2027/2028

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
Art. 11 comma 5 D.Lgs 118/2011
All. 4/1 D.lgs 118/2011 punto 9.11

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti prima all'approvazione della Giunta Comunale come organo proponente e poi in seguito al Consiglio Comunale come organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11). L'ente e gli uffici di programmazione operano pertanto secondo questi presupposti, agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, oppure in assenza di modelli ufficiali di riferimento e vincolanti, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118"* (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che a livello di regola generale *le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali di cui al D.Lgs.118/2011*, si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili secondo il *principio contabile generale n.13 – definito come “Neutralità e imparzialità”*;
- il sistema di bilancio, nato anche per assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio.
- per il motivo sopra esposto i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione nel rispetto del *principio n.14 – che riguarda la “Pubblicità” dei dati di bilancio*;
- il bilancio, ed al pari i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale nel rispetto in questo caso del principio generale *n.18 definito di “Prevalenza della sostanza sulla forma”*.
- Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile della programmazione prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura
- Le Circolari ministeriali sul PNRR ricordano che per la gestione delle risorse gli enti tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono osservare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia. Nello specifico con riferimento alla disciplina contabile sono tenuti al totale rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni correzioni e integrazioni.
- L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del PNRR impone all'ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma. Ulteriore aspetto è

che la verifica deve essere estesa anche alla sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR.

Ulteriori premesse relative ai criteri generali di attribuzione dei valori contabili e rispetto dei principi contabili generali

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, seppure prendano in esame un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare seguendo il rispetto del *principio n.1 – cioè della “Annualità” del bilancio*;
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese nel rispetto del *principio n.2 – cosiddetto dell’“Unità”*;
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio nel rispetto del cosiddetto *principio n.3 – dell’“Universalità”*;
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite nel rispetto del *principio n.4 – cosiddetto dell’“Integrità”* purtroppo di difficile assimilazione da parte delle strutture.

Al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 sono allegati oltre alla presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- f) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- g) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- h) il piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015;

La nota integrativa è stata introdotta con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Previsioni di entrata e di spesa – CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

I Principi contabili definiscono i contenuti minimi della “Nota integrativa” e tra questi, in posizione prevalente del Paragrafo 9.1.1. si fa riferimento ai criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo ritenendo che nella lettura del documento di bilancio sia quanto mai opportuno sottolineare questi punti a dimostrazione della sostenibilità del bilancio di previsione.

Si premette che il bilancio di previsione 2026/2028 è stato predisposto in un contesto di difficoltà e incertezza a causa della volatilità dei prezzi al consumo e dall'aumento dei costi generali.

Per il prossimo triennio si dovrà prevedere, inoltre, un notevole incremento delle spese correnti determinate dai seguenti fattori:

- Maggiori spese per interessi passivi e quote di ammortamento dei nuovi mutui che dovranno finanziare gli investimenti programmati;
- Aumento delle spese del personale per l'imminente sottoscrizione del nuovo contratto collettivo di lavoro del personale degli enti locali;
- Aumento generalizzato dei prezzi al consumo determinato dagli indici degli anni precedenti quali conseguenze dell'impennata inflazionistica che si è verificata negli anni precedenti;
- Aumento dei costi dei servizi a causa dell'imminente scadenza di diversi appalti e la necessità di finanziare l'incremento dei costi che si dovranno prevedere nelle nuove procedure di gara per l'affidamento degli stessi;
- Tagli alle spese previste dal disegno di legge di bilancio in corso di approvazione.

Ciononostante non si prevedono, nel 2026, aumenti della pressione fiscale e delle tariffe dei servizi, fatta eccezione per il canone unico per le occupazioni pubblicitarie, le cui tariffe subiranno un lieve incremento per adeguamento agli indici Istat. Le previsioni del bilancio sono, quindi, state definite sulla base della normativa vigente e sulle base delle seguenti premesse:

- aliquote imu invariate;
 - tariffe dei servizi a domanda individuale e non invariate
- il Fondo Crediti dubbia esigibilità è calcolato con il metodo della media semplice.

Le successive tabelle riportano, sinteticamente, i dati del bilancio di previsione per il 2026. Gli stanziamenti di entrata e di spesa sono suddivisi secondo i nuovi schemi contabili.

Quadro generale riassuntivo 2026			
Entrate		Spese	
Avanzo di amministrazione presunto	18.848,25	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti 3.384.191,25
Fondo pluriennale vincolato	846.993,00		
<i>Titolo I:</i> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.747.752,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	46.483,24
<i>Titolo II:</i> Trasferimenti correnti	173.851,00	<i>Titolo II:</i> Spese in c/capitale	1.839.137,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	523.865,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	130.000,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate in c/capitale	436.675,00	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<i>Titolo V:</i> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
<i>Titolo VI:</i> Accensione prestiti	630.000,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	154.656,00
<i>Titolo VII:</i> Anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	1.336.000,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	1.336.000,00
<i>Titolo IX:</i> Entrate per c/terzi e partite di giro	1.588.500,00	<i>Titolo VI:</i> Spese per c/di terzi e partite di giro	1.588.500,00
		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
	<i>Totale</i> 7.436.643,00		<i>Totale</i> 8.302.484,25
Totale	complessivo entrate		8.302.484,25

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETE NZA ANNO DI RIFERIME NTO DEL BILANCIO 2026	COMPETE NZA ANNO 2027	COMPETE NZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	50.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33.731,00	46.483,24	46.483,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.445.468,00	3.461.294,00	3.464.178,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
3.198.D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.384.191,25	3.367.559,24	3.374.525,24
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		46.483,24	46.483,24	46.483,24
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		59.301,59	59.301,24	59.301,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	154.656,00	181.018,00	176.936,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-59.648,25	-40.800,00	-40.800,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	18.848,25	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.800,00	40.800,00	40.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	813.262,00	130.000,00	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.006.675,00	274.500,00	424.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.800,00	40.800,00	40.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.839.137,00 130.000,00	363.700,00 0,00	383.700,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	18.848,25	0,00	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienni.		-18.848,25	0,00	0,00	

ENTRATE

Le risorse tributarie sono inserite nel Bilancio 2026/2028 sulla base della previsione del gettito da banca dati tributaria, ridotta, prudenzialmente, sulla base degli andamenti degli incassi spontanei degli ultimi anni. La previsione del 2026 tiene conto dell'aumento delle aliquote ed è in linea con il gettito accertato nell'anno 2024 e con la previsione del gettito tendenziale 2025.

IMU

La previsione complessiva del gettito Imu 2026, iscritta in bilancio per gli anni 2026, 2027, 2028, è quantificata in € 995.000,00, si prevede, pertanto, un incremento rispetto al gettito accertato nel 2024 ed è in linea con il gettito tendenziale del 2025.

La previsione tiene conto delle seguenti nuove aliquote:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA
abitazione principale di lusso A/1, A/8 e A/9	0,50%
fabbricati rurali strumentali D/10	0,10%
"beni merce"	0,10%
terreni agricoli	0,00%
fabbricati gruppo "D"	1,00%
altri fabbricati	1,00%
terreni edificabili	1,00%

Tassa sui rifiuti - Tari

La previsione del gettito TARI per il 2026 è di € 68.000,00 con un incremento del 4,23% rispetto al gettito accertato nel 2025. Tale previsione è stata effettuata tenendo conto della delibera ARERA 249/2025/RIF che approva il nuovo metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3). Al paragrafo 2 del documento “Determinazione delle entrate tariffarie” è stabilito il limite di crescita annuale delle tariffe. In particolare esso sarà contenuto nel limite del tasso di inflazione programmata (+2%) mitigato da alcuni parametri quali il coefficiente di recupero di produttività determinato dall’Ente territorialmente competente e dal coefficiente Ka che dovrà tenere conto del «*miglioramento delle performance ambientali sottese al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale, in materia di prevenzione della produzione di rifiuti, riutilizzo e effettivo riciclo dei medesimi*

Il metodo tariffario MTR 3 prevede, inoltre, la possibilità di applicare un ulteriore coefficiente di incremento nella misura massima del 7% in relazione al miglioramento di qualità, raccolta differenziata e servizi innovativi.

Le tariffe saranno approvate, secondo la normativa vigente, entro il 30/04/2025.

Recupero evasione IMU/TASI/TARI

In linea con la politica adottata dall’ente negli scorsi anni, continua l’operazione tendente al recupero dell’evasione IMU, TASI e TARI. Anche per il prossimo triennio si prevede un recupero di gettito incassato per l’importo di € € 100.000,00 con l’emissione degli avvisi di accertamento riferiti agli anni 2020/2021/2022 per l’IMU, si prevede inoltre un extra gettito TARI di € 10.000,00 per recupero di tributi evasi tramite procedimenti di riscossione coattiva.

Addizionale comunale IRPEF

Il gettito dell’addizionale Irpef, stimato per il triennio in esame è pari ad € 571.000,00 nel 2025, € 575.000,00 nel 2026 e nel 2027 e si colloca quale valore intermedio tra il gettito minimo e gettito il massimo stimato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale del federalismo fiscale, come da tabella che segue.

	Gettito di cassa anno 2024		Gettito di cassa anno 2025		Gettito di cassa anno 2026	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	158.011,93	193.125,69	164.968,78	201.628,51	167.805,85	205.096,03
Saldo	375.522,38	458.971,80	391.884,00	478.969,33	394.384,04	482.024,94
Totale	533.534,30	652.097,48	556.852,78	680.597,84	562.189,89	687.120,97

Il gettito previsto è altresì prudenziale se confrontato con la media degli incassi nell'ultimo triennio (2022, 2023, 2024), pari ad € 591.813,47

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali.

Dal 2025 e per gli anni successivi, pertanto anche per il prossimo triennio, l'incremento stabilito dalla legge di bilancio 2021 (per l'esattezza l'articolo 1, comma 449) vincolato al sociale, agli asili nido e al trasporto scolastico degli alunni con disabilità è svincolato dal fondo di solidarietà ai sensi dell'articolo 1, comma 496 della legge 213/2023, pertanto le suddette voci vanno iscritte al titolo II delle entrate correnti. Resta confermato l'incremento previsto dall'articolo 1, comma 449 lettera d) quater della legge 232/2016. Allo stesso tempo il fondo prosegue la sua marcia verso i fabbisogni standard. Il d.l. 124/2019, all'articolo 57, ha stabilito il graduale incremento della quota ripartita in base ai fabbisogni standard: tale quota sarà dell'80% nel 2026, dell'85% nel 2027 e del 90% nel 2028 fino ad arrivare al 100% nel 2030. Questa circostanza incide in modo differenziato tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Per il Comune di Grignasco si ipotizza una riduzione del fondo complessivo.

In sintesi per il prossimo triennio si stimano i seguenti importi:

Anno 2026: € 418.052,20

Anno 2027: € 417.172,29

Anno 2028: € 416.292,37.

Secondo il seguente schema di calcolo

	2025 (dati effettivi)	2026 (dati presunti)	2027 (dati presunti)	2028 (dati presunti)
Fondo di solidarietà	444.269,15	451.183,07	455.009,54	457.893,32
Decurtazione per mobilità ex AGES (art. 7, c. 31 sexies, d.l. 78/2010)	-	-	-	-
Fondo di solidearietà effettivamente erogato	444.269,15	451.183,07	455.009,54	457.893,32
di cui:				
D7: incremento art. 1 comma 449 d) quater l. 232/2016	44.194,86	53.033,83	57.453,32	61.872,80
F1: incremento servizi sociali art. 1 comma 496 a) l. 213/2023	25.367,48	28.741,82	32.570,41	36.334,10
F4: incremento asilo nido art. 1 comma 496 b) sexies l. 213/2023	-	-	-	-
F3: incremento per trasporto studenti disabili art. 1, comma 496 lett. c), l. 213/2023	4.389,04	4.389,04	5.266,85	5.266,85
B3: quota F.S.C. risorse storiche	127.663,20			
B4: F.S.C. 40% nel 2022, 35% nel 2023, 30% nel 2024, 25% nel 2025, 20% nel 2026, 15% nel 2027, 10% nel 2028 di B3 spettante ai comuni	31.915,80	25.532,64	19.149,48	12.766,32
B5: quota del fondo teorica da ripartire in base ai fabbisogni standard e capacità fiscale	95.747,40	102.130,56	108.513,72	114.896,88
B6: Quota FSC 2025 effettivamente ripartita in base ai fabbisogni standard e capacità fiscale	16.256,40	17.340,16	18.423,92	19.507,68
B7: Quota F.S.C. Da perequazione risorse (B4 + B6)	48.172,20	42.872,80	37.573,40	32.274,00
FSC al netto del fondo speciale equità livello dei servizi	414.512,63	418.052,20	417.172,29	416.292,37

Tali importi non sono definitivi, si attende la quantificazione che sarà pubblicata sul portale finanza locale del sito Ministero dell'Interno.

Il principio della competenza finanziaria esclude i trasferimenti dello stato dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Trasferimenti

I trasferimenti dallo Stato, dalla regione e dagli altri enti pubblici, previsti nel triennio 2026 – 2028 sono esposti nel seguente prospetto

D.Lgs. 118	Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
20101	130	30	1	Trasferimenti dello stato	29.619,00	29.619,00	29.619,00
20101	130	30	8	Contributo per centri estivi	3.750,00	3.750,00	3.750,00
20101	130	80	2	SERVIZIO ELETTORALE: RIMBORSO SPESE SOSTENUTE	17.115,00	17.115,00	17.115,00
20101	130	90	3	TRASFERIMENTO DELLO STATO PER AUMENTO INDENNITA' SINDACO E AMMINISTRATORI (art. 1, comma 186 legge 234/2021)	21.595,00	21.595,00	21.595,00
20101	130	90	4	Contributo dello Stato per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione per alunni con disabilità - d.l. 228/2021	6.500,00	6.500,00	6.500,00
20101	130	90	5	CONTRIBUTO DAL M.I.U.R. PER TASSA RIFIUTI ISTITUTI SCOLASTICI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
20101	130	110	1	Fondo art. 1, comma 508 della legge 213/2023 - riduzione del taglio della spesa per i servizi di riconversione professionale e formazione professionale	3.065,00	3.065,00	0,00
20101	130	120	1	FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DEI SERVIZI - SERVIZI SOCIALI RSO	28.742,00	32.570,00	36.334,00
20101	130	130	1	FONDO SPECIALE EQUITA' LIVELLO DEI SERVIZI - TRASPORTO SCOLASTICO			
20101				DISABILI	4.389,00	5.267,00	5.267,00
20101	140	10	1	CONTRIBUTO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PER RIMBORSO PASTI INSEGNANTI	8.344,00	8.344,00	8.344,00
20101	250	70	2	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	9.000,00	9.000,00	9.000,00
20101	250	60	2	Contributo regionale per asilo nido	19.000,00	19.000,00	19.000,00
20101	250	70	1	Contributo regionale per libreria biblioteca	5.000,00	5.000,00	5.000,00
20101	440	110	1	Contributo Provincia per sostegno alunni portatori di handicap	5.000,00	5.000,00	5.000,00
20103	490	10	3	CONTRIBUTO FINPIEMONTE RIMBORSO QUOTA MUTUI BPM	10.232,00	10.232,00	10.232,00
				TOTALE	173.851,00	178.557,00	179.256,00

Nell'elenco sopra illustrato compaiono le nuove voci: riferite a:

- Contributo dalla Stato per l'assistenza, l'autonomia e la comunicazione ai sensi del d.l. 228/2001, stimato in € 6.500,00;
- Fondo speciale per equità livello servizi – servizi sociali (art. 1, comma 496 lettera a) legge 213/2023)
- Fondo speciale per equità livello servizi – trasporto scolastico alunni con disabilità (art 1, comma 496, lettera c) legge 213/2023)

La voce generica "Trasferimenti dello Stato" di € 29.619,00 (importo arrotondato) comprende i trasferimenti erariali previsti da diverse disposizioni di legge, come elencati nel seguente prospetto

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale Irpef	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Trasferimento addizionale irpef da cedolare secca su affitti	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Trasferimento compensativo minor gettito IMU beni merce	5.306,69	5.306,69	5.306,69
Trasferimento compensativo minor gettito Imu da colivatori diretti e fabbricati rurali	1.697,74	1.697,74	1.697,74
Ristoro IMU agricola articolo 3, comma 5 DPCM 10 marzo 2017	487,96	487,96	487,96
Trasferimento compensativo minor gettito IMU ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del D.P.C.M. 10 marzo 2017	965,05	965,05	965,05
Trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo ex art. 1, comma 21, legge 208/2015	2.670,29	2.670,29	2.670,29
Esenzione TASI immobili costruiti e destinati alla vendita non locati (art. 7, comma 2 bis, D.L. 34/2019)	191,86	191,86	191,86
totale altri trasferimenti	29.619,59	29.619,59	29.619,59

Entrate extra tributarie

Il totale delle entrate extra tributarie è previsto in € 491.827,00 per il 2025 ed € 496.827 per il 2026 e il 2027

come da seguente prospetto di dettaglio:

D.Lgs. 118	Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
30100	810	10	2	PROVENTO DISTRIBUZIONE AUTOMATICA ACQUA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
30100	880	20	2	PROVENTI DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO	6.000,00	6.000,00	6.000,00
30100	950	10	1	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI FERRO E BATTERIE AUTO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
30100	450	10	1	Diritti di segreteria	5.000,00	5.000,00	5.000,00
30100	460	10	1	Diritti segreteria ufficio tecnico	16.000,00	16.000,00	16.000,00
30100	470	20	1	Diritti per il rilascio delle carte d'identità	3.500,00	3.500,00	3.500,00
30100	550	10	1	Provento servizio scuolabus	5.700,00	6.000,00	6.000,00
30100	590	10	1	Provento impianti sportivi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
30100	680	20	1	Rimborso mutui servizio idricointegrato	4.718,00	4.718,00	4.718,00
30100	680	30	2	RIMBORSO SPESE PER UTILIZZO LOCALI COMUNALI	7.500,00	7.500,00	7.500,00
30100	700	10	1	Rette di frequenza asilo nido	120.000,00	122.000,00	122.000,00
30100	730	10	2	Provento servizio mensa - anziani	6.000,00	6.000,00	6.000,00
30100	740	10	1	Proventi trasporti funebri	500,00	500,00	500,00
30100	740	10	2	Proventi diritti cimiteriali	19.000,00	19.000,00	19.000,00
30100	740	20	1	Proventi dell'illuminazione votiva	23.000,00	23.000,00	23.000,00
30100	810	10	1	Provento distribuzione gas metano	53.900,00	53.900,00	53.900,00
30100	860	10	1	Fitti reali di fabbricati	4.000,00	4.000,00	4.000,00
30100	870	10	1	Fitti reali di fondi rustici	380,00	380,00	380,00
30100	870	30	1	Affitto terreno :WIND E TOWERTEL	1.500,00	1.500,00	1.500,00
30100	880	10	1	Sovracanoni idroelettrici	13.200,00	13.200,00	13.200,00
30100	880	30	1	Proventi concessioni cimiteriali	22.000,00	22.000,00	22.000,00
30100	890	10	3	Canone unico patrimoniale - ex imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni	46.300,00	47.000,00	47.000,00
30100	890	10	4	Canone unico patrimoniale - ex canone occupazione spazi es aree pubbliche	36.500,00	36.500,00	36.500,00
30200	500	10	1	Sanzioni amministrative per violazione codice stradale quota vincolata	9.000,00	9.000,00	9.000,00
30200	500	10	2	Sanzioni amministrative per violazione codice stradale quota non vincolata	9.000,00	9.000,00	9.000,00
30200	510	10	1	Sanzioni amministrative ufficio tecnico	1.000,00	1.000,00	1.000,00
30500	940	30	2	Rimborso spesa personale in convenzione	16.795,00	16.795,00	16.795,00
30500	940	10	1	Introiti e rimborsi diversi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
30500	940	10	2	INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (aggiornamento 01/08/2019 principio contabile 4/2)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
30500	940	10	3	Rimborso dal Comune di Maggiore canone CSI Piemonte per progetto "Cloud"	3.372,00	3.372,00	3.372,00
TOTALE					523.865,00	526.865,00	526.865,00

La previsione tiene conto delle tariffe approvate dalla Giunta comunale oltre che dell'andamento storico delle singole entrate.

Vendita servizi

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è del 51,27% come illustrato dalla seguente tabella. La previsione tiene conto delle nuove tariffe dei singoli servizi approvate dalla Giunta comunale.

SERVIZI DI MANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA		COPERTURA	DIFFERENZA
CODICE	DESCRIZIONE			A=ATTIVA	P=PASSIVA		
2	Asilo Nido	139.000,00	303.468,00	P	164.468,00	45,80 %	37,66
4	Mensa	8.344,00	26.832,00	P	18.488,00	31,10 %	4,23
5	USO LOCALI PER RIUNIONI	7.500,00	4.604,00	A	2.896,00	100,00 %	
5	impianti sportivi	2.000,00	11.240,00	P	9.240,00	17,79 %	2,12
6	Lampade votive - trasporti funebri	23.000,00	4.615,00	A	18.385,00	100,00 %	
TO TALE GENERALE:		179.844,00	350.759,00	P	170.915,00	51,27 %	39,14

Proventi derivanti dalla gestione degli immobili

In questa sezione vengono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto degli immobili di proprietà dell'ente. Nel Dettaglio si prevedono per il 2026:

fitti reali fabbricati € 4.000,00

fitti reali fondi rustici	€ 380,00
affitto terreno per ripetitori	€ 1.500,00
sovracanoni idroelettrici	€ 13.200,00

Canone unico patrimoniale

La riscossione del canone unico patrimoniale (ex imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni ed ex canone di occupazione del suolo pubblico - COSAP), prevede un gettito complessivo di € 82.800,00 di cui € 46.300,00 per occupazioni ed affissioni pubblicitarie ed € 36.500,00 per occupazioni del suolo e di aree pubbliche. In quest'ultima voce sono compresi i canoni per il passo carraio, le occupazioni di aree mercatali e spuntisti, le entrate derivanti da pose di cavi sotterranei.

Proventi cimiteriali

La previsione dei proventi cimiteriali ammonta complessivamente ad € 64.000,00 di cui € 19.000,00 per diritti cimiteriali, € 23.000,00 per canone di illuminazione votiva, ed € 22.000,00 per nuove concessioni cimiteriali.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Tali sanzioni pari ad € 18.000,00 sono state stimate dal responsabile del servizio interessato secondo quanto disposto dal principio contabile. Con deliberazione della giunta comunale n. 113 del 15/11/2023, in base a quanto previsto dal Codice della strada, si è provveduto a destinare almeno il 50% agli interventi di cui all'art. 208 CdS come da seguente prospetto:

Entrate da proventi sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada Art. 208								
Voce					Codice di bilancio	Codice PEG Cap. / Art	Previsione anno 2026	Note
Entrate da proventi sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada Art. 208					3 0200	500/10/1-2	€ 18.000,00	
(-) Fondo crediti di dubbia esigibilità							€ -	
(-) Quota netta dei proventi sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada Art. 208							€ 18.000,00	
Quota del vincolata 50 % Art. 208 D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.							€ 9.000,00	

Spese finanziarie con proventi da sanzioni amministrative per violazione Codice della Strada Art. 208											
Lett. A	Interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (descrizione finalità)	T.	M.	P.	Mac.	Codice PEG Cap / Art	Descrizione Capitolo / Articolo	Cap.entrata vincolato	Previsione anno 2026	Limite di legge Quota non meno del 25%	
		1	10	5	103	2770/20/1	Spese per la segnaletica e la toponomastica stradale	500/10/1	€ 3.500,00		
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera A								€ 3.500,00	€ 2.250,00		
Lett. B	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi (descrizione finalità)	T.	M.	P.	Mac.	Codice PEG Cap / Art	Descrizione Capitolo / Articolo	Cap.entrata vincolato	Previsione anno 2026	Quota derivante dalla differenza fra il totale sottratto le quote delle Lett. A e C	
		1	3	1	103	1140/377/1	CANONE DI NOLEGGIO IMPIANTO DI RILEVAZIONE PER IDENTIFICAZIONE VEICOLI NON ASSICURATI, CON REVISIONE SCADUTA ECC.	500/10/1	€ 2.306,00		
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera B								€ 2.306,00	€ 2.250,00		
Lett. C	Miglioramento della sicurezza stradale, in particolare: Manutenzione strade comunali	T.	M.	P.	Mac.	Codice PEG Cap / Art	Descrizione Capitolo / Articolo	Cap.entrata vincolato	Previsione anno 2026	Limite di legge Quota non più del 50%	
		1	10	5	103	1780/10/1	Manutenzione ordinaria strade comunali	500/10/1	€ 2.194,00		
Parziale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera C								€ 2.194,00			
Lett. C	Misure di cui al Comma 5-bis dell'art. 208 C.d.S. Potenziamento dei servizi di controllo	T.	M.	P.	Mac.	Codice PEG Cap / Art	Descrizione Capitolo / Articolo	Cap.entrata vincolato	Previsione anno 2026		
		1	1	10	101	780/405/1	Salario accessorio	500/10/1	€ 1.000,00		
Parziale interventi destinati alle misure di cui al Comma 5-bis dell'art. 208 C.d.S.								€ 1.000,00			
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera C e comma 5-bis								€ 3.194,00	€ 4.500,00		
Totale interventi destinati art. 208 comma 4 lettera A + B + C e comma 5-bis								€ 9.000,00	€ 9.000,00		

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale ammontano ad € 436.675,00 nel 2026, € 274.500,00 nel 2027 ed € 424.500,00 nel 2028.

Le voci di dettaglio sono elencate nel prospetto che segue, imputate in base all'esigibilità delle stesse secondo quanto prevedono i principi contabili di cui al d. lgs. 118/2011:

D.Lgs. 118	Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
40200	1024	273	1	fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) cofinanziamento per lavori di riqualificazione e valorizzazione dell'area di proprietà comunale sita in via A. Manzoni ove insiste la colonia elioterapica Umberto I°.	356.675,00	44.500,00	44.500,00
40200	1025	274	1	CONTRIBUTO DALLO STATO PER LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELL'EX BIBLIOTECA COMUNALE	0,00	150.000,00	300.000,00
40500	1050	10	1	Proventi concessioni edilizie (conto capitale)	39.200,00	39.200,00	39.200,00
40500	1060	10	1	Proventi concessione edilizie (spese correnti)	40.800,00	40.800,00	40.800,00
Totale delle entrate in conto capitale					436.675,00	274.500,00	424.500,00
Fondo pluriennale vincolato					813.262,00	130.000,00	0,00
Totale delle risorse che finanziano investimenti (al netto delle concessioni edilizie per spese correnti)					1.209.137,00	363.700,00	383.700,00

E' previsto l'utilizzo di introiti derivanti dalle concessioni edilizie per finanziare spese correnti riguardanti le manutenzioni ordinarie dei beni di proprietà comunale per l'importo di € 40.800,00.

Particolare rilevanza assume il fondo pluriennale vincolato generato dalle risorse assegnate nell'ambito dei fondi FESR (Fondo europeo di sviluppo regionale). Nei prospetti successivi degli investimenti classificati secondo la fonte di finanziamento è dettagliatamente illustrata l'alimentazione del fondo pluriennale vincolato nel 2026 e nel 2027.

E', altresì previsto, nella seconda e nella terza annualità, il finanziamento, nell'ambito dei contributi previsti dall'art. 1, comma 139 legge 145/2018 per i lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede della ex biblioteca comunale, opera già ammessa al finanziamento ma al momento non ancora finanziata. Il valore dell'investimento, interamente finanziato dal contributo, è di € 450.000,00.

Entrate per accensione di prestiti

L'incidenza della spesa per interessi passivi sui primi tre titoli dell'entrate nell'anno 2025 è pari al 4,01%. Si riportano a seguire i principali dati relativi agli interessi passivi desumibili dal prospetto che attesta il rispetto dei limiti di indebitamento:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.602.841,13	2.662.462,43	2.747.752,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	163.711,32	197.536,69	173.851,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	455.229,71	526.026,08	523.865,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.221.782,16	3.386.025,20	3.445.468,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	322.178,22	338.602,52	344.546,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	120.311,00	113.958,00	108.544,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	252.423,00	24.387,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		201.867,22	-27.778,48	211.615,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	3.651.350,34	3.763.668,16	3.582.650,16
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	266.973,82	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.918.324,16	3.763.668,16	3.582.650,16
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

E' iscritto nel bilancio del 2026 il mutuo di € 630000,00 per la messa in sicurezza della viabilità del centro storico.

Il programma triennale dei Lavori pubblici, previsto dall'art.128 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 14/2018, all'interno del Documento Unico di programmazione 2019/2021.

Il programma contiene tutti gli interventi di importo superiore a € 150.000,00 o comunque ritenuti rilevanti per la programmazione.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Al titolo settimo dell'entrata e quinto della spesa è stata iscritta, la somma di € 1.336.000,00 per anticipazioni di cassa da richiedere al tesoriere. Tale previsione è effettuata al fine di sopperire ad eventuali carenze di liquidità che potranno essere generate soprattutto dagli stati di avanzamento delle opere pubbliche finanziate con trasferimenti statali o regionali; stante lo sfasamento temporale tra i pagamenti delle fatture e gli incassi dei contributi. La somma è stata calcolata nei limiti previsti dall'articolo 222, comma 1, del TUEL e dal comma 555 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, come modificato dal comma 782 dell'art.1 della Legge n. 197/2022.

Entrate per conto terzi e partite di giro

Le operazioni per conto terzi/partite di giro, previste in € 1.588.500,00 si riferiscono alle voci di entrata e di spesa che si originano quali crediti e debiti contestuali, quindi: ritenute sugli stipendi del personale, cauzioni, anticipazioni di fondi economici, e tutte le altre entrate che l'Ente incassa per conto di altri soggetti.

SPESA

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato. I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari. Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

La spesa prevista per il triennio 2026 – 2028 è così articolata per titoli e per missioni:

	Previsioni definitive 2025	2026	2027	2028
Spese correnti	3.375.668,13	3.384.191,25	3.367.559,24	3.371.460,24
Spese in conto capitale	3.367.919,20	1.839.137,00	363.700,00	383.700,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	170.801,00	154.656,00	181.018,00	176.936,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.036.000,00	1.336.000,00	1.336.000,00	1.336.000,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	2.388.500,00	1.588.500,00	1.588.500,00	1.588.500,00
	11.338.888,33	8.302.484,25	6.836.777,24	6.856.596,24

Codice missione	Descrizione	Previsione definitiva 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.361.616,08	1.232.958,49	1.231.816,48	1.231.591,48
3	Ordine pubblico e sicurezza	173.336,00	176.574,00	175.998,00	175.998,00
4	Istruzione e diritto allo studio	236.581,00	225.805,00	220.969,00	219.796,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	149.319,05	101.212,00	251.212,00	401.212,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.591.612,00	1.200.856,00	75.276,00	75.129,00
7	Turismo	19.055,00	17.600,00	17.600,00	17.600,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.509,00	8.395,00	8.278,00	8.156,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.132.078,36	632.841,00	632.766,00	632.688,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.294.386,00	960.942,00	483.852,22	350.576,08
11	Soccorso civile	1.068,00	200,00	200,00	200,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	672.334,13	538.578,00	538.107,00	537.358,00
20	Fondi e accantonamenti	101.192,71	121.366,76	95.184,54	104.855,68
50	Debito pubblico	173.301,00	160.656,00	181.018,00	176.936,00
60	Anticipazioni finanziarie	2.036.000,00	1.336.000,00	1.336.000,00	1.336.000,00
99	Servizi per conto di terzi	2.388.500,00	1.588.500,00	1.588.500,00	1.588.500,00
TOTALE		11.338.888,33	8.302.484,25	6.836.777,24	6.856.596,24

La spesa prevista è altresì articolata per macroaggregati secondo il seguente prospetto

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	- <i>di cui non ricorrenti</i>	Totale	- <i>di cui non ricorrenti</i>	Totale	- <i>di cui non ricorrenti</i>
101	TITOLO 1 Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	951.008,25	36.076,01	947.874,48	20.190,00	947.874,48	20.190,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	57.140,00	425,00	57.140,00	425,00	57.140,00	425,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.891.454,00	41.200,00	1.884.128,00	41.200,00	1.884.628,00	41.200,00
104	Trasferimenti correnti	186.597,25	28.677,25	177.832,00	23.482,00	177.832,00	23.482,00
107	Interessi passivi	126.311,00	1.000,00	139.200,22	0,00	132.930,08	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.400,00	1.900,00	8.400,00	1.900,00	8.400,00	1.900,00
110	Altre spese correnti	163.280,75	3.236,00	152.984,54	3.236,00	162.655,68	3.236,00
TOTALE TITOLO 1		3.384.191,25	112.514,26	3.367.559,24	90.433,00	3.371.460,24	90.433,00

Spese per il personale

La spesa per il personale prevista nel triennio 2026 – 2028 tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale illustrata, nelle sue linee generali, nel Documento unico di programmazione. A seguito della riforma introdotta con l’articolo 6 del decreto legge 09/06/2021, n. 80, il fabbisogno di personale e il programma delle assunzioni viene assorbito dal “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) entro il 31 gennaio di ogni anno o entro un mese dall’approvazione del bilancio di previsione. Pertanto non va più approvata, prima del bilancio di previsione, la deliberazione della giunta comunale che definisce il fabbisogno triennale del personale e il piano assunzionale.

La spesa prevista in bilancio tiene conto dei vincoli determinati dalla sostenibilità finanziaria dell'ente come definiti dall'articolo 33 del d.l. 34/2019 e dal decreto attuativo del 17 marzo 2020. Inoltre la spesa rispetta i vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557 quater della legge 296/2006 (limite rispetto alla spesa media di sostenuta nel triennio 2011/2013). Per l'analisi di dettaglio si rimanda alla lettura del documento unico di programmazione.

Spese per Imposte e tasse

La spesa prevalente è l'Irap per il personale dipendente e assimilato. Altre voci minori di spesa riguardano: imposta di bollo, spese per registrazione di contratti, bollo auto e/o automezzi.

Spese per acquisto di beni e servizi

E' la principale voce di spesa corrente del bilancio comunale e si riferisce a tutti i beni e i servizi acquisiti per il funzionamento dell'ente e per l'erogazione dei servizi alla collettività. Pertanto comprende, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: utenze, manutenzioni ordinarie di strade, edifici, aree verde, beni mobili, appalti di servizi, illuminazione pubblica, spese per i servizi riguardanti l'ambiente quali la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, servizi scolastici, servizi sociali (asilo nido e servizi rivolti agli anziani), servizi inerenti il settore sportivo e ricreativo, servizi culturali e biblioteca.

Trasferimenti correnti

Sono i contributi correnti erogati ad enti e associazioni operanti sul territorio ma, soprattutto, al Consorzio socio assistenziale C.A.S.A.

Interessi passivi

Sono le spese per interessi passivi sui mutui in essere o in previsione.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Riguardano le previsioni di spesa su eventuali rimborsi ai cittadini per tributi non dovuti, oneri di urbanizzazioni su opere non realizzate, rinunce di concessioni cimiteriali

Altre spese correnti

In questa voce rientrano tutti gli accantonamenti meglio dettagliati nella specifica sezione cui si rimanda, ed altre spese quali oneri assicurativi e fiscali.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata è di € 846.993,00 nel 2026, di € 176.483,24,00 nel 2027 e di € 46.483,24 nel 2028 a copertura delle spese impegnate nell'esercizio precedente e reimputate nell'esercizio successivo. In particolare:

nel 2026 sono reimputate spese correnti per € 33.731,00 riferite al salario accessorio del personale dipendente ed € 813.262,00 di spese in conto capitale il cui dettaglio è illustrato nelle successive tabelle delle spese in conto capitale e delle loro fonti di finanziamento;

nel 2027 sono reimputate spese correnti per € 46.483,24 riferite al salario accessorio del personale dipendente ed € 130.000,00 di spese in conto capitale il cui dettaglio è illustrato nelle successive tabelle delle spese in conto capitale e delle loro fonti di finanziamento;

nel 2027 sono reimputate spese correnti per € 46.483,24,00 riferite al salario accessorio del personale dipendente.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

Le somme iscritte nella suddetta missione sono elencate nel seguente prospetto

D.Lgs. 118	Voce	Cap	Art	Descrizione	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
20011	880	10	1	Fondo di riserva	15.208,16	17.601,95	27.273,09
20011	880	20	1	FONDO DI RISERVA DI CASSA (NON INFERIORE 0,2 PER CENTO SPESE FINALI)	12.690,00	0,00	0,00
20021	870	2	1	Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità	59.301,59	59.301,59	59.301,59
20031	780	30	10	Accantonamento per rinnovo CCNL enti locali	15.886,01	0,00	0,00
20031	30	30	1	INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	3.036,00	3.036,00	3.036,00
20031	300	414	1	CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI DA 784 A 759 DELLA LEGGE 207/2024 E DEL D.M. DEL 04/03/2025.	15.245,00	15.245,00	15.245,00
TOTALE				121.366,76	95.184,54	104.855,68	

Il **fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa** è quantificato entro i valori minimi e massimi previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di dubbia esigibilità, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi chiusi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per determinare, pertanto, la quota da accantonare negli esercizi 2026, 2027, 2028, si è considerata la media tra riscossione e accertamenti degli esercizi 2020, 2021, 2022, 2023, 2024: anni per i quali è stato formalmente approvato il rendiconto di gestione. Come già specificato in premessa, il metodo di calcolo utilizzato è la media semplice. Nell'effettuare il suddetto calcolo, non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 107 bis del d.l. 178/2020 che consente di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021. In attuazione di tale disposizione, il fondo, è pari ad € 59.301,59.

Le entrate individuate per il calcolo del FCDE sono tutte quelle iscritte nelle seguenti tipologie:

- 10101 “Imposte, tasse e proventi assimilati”
- 30100 “entrate dalla vendita di servizi
- 30200 “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione”
- 30400 “Altre entrate da redditi da patrimonio”

Di seguito il prospetto di dettaglio che elenca le voci di entrata che concorrono a determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	CAPITOLO / ARTICOLO	A T T I V O	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)	M E D I A
		71/20/1 - TARI	Si	658.000,00	56.719,60	56.719,60	8,62%	MSR
		470/20/1 - Diritti per il rilascio delle carte d'identità'	Si	3.500,00	5,25	5,25	0,15%	MSR
		550/10/1 - Provento servizio scuolabus	Si	5.700,00	152,76	152,76	2,68%	MSR
		680/20/1 - Rimborso mutui servizio idrico integrato	Si	4.718,00	555,78	555,78	11,78%	MSR
		740/20/1 - Proventi dell'illuminazione votiva	Si	23.000,00	85,10	85,10	0,37%	MSR
		860/10/1 - Fitti reali di fabbricati	Si	4.000,00	155,60	155,60	3,89%	MSR
		940/10/1 - Introtti e rimborsi diversi	Si	40.000,00	661,50	661,50	1,65%	MSR
		940/10/2 - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (aggiornamento 01/08/2019 principio contabile 4/2)	Si	30.000,00	966,00	966,00	3,22%	MSR
	TOTALE GENERALE			3.882.143,00	59.301,59	59.301,59	1,53%	
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ DI PARTE CORRENTE</i>			3.445.468,00	59.301,59	59.301,59	1,72%	
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ IN C/CAPITALE</i>			436.675,00	0,00	0,00	0,00%	

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall’anno 2021 gli enti iscrivono nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato “Fondo di garanzia debiti commerciali”, sul quale non è possibile disporre di impegni e pagamenti, che a fine

esercizio confluiscce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, commi 859 e 862 l. 145/2018 e s.m.i.). Tale iscrizione è obbligatoria qualora si verifichino le seguenti condizioni:

- 1) il debito commerciale residuo scaduto al 31/12 dell'esercizio precedente supera, per importo, il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e se lo stesso debito commerciale residuo non si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente,
- 2) l'indicatore di tempestività dei pagamenti non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

L'entità del fondo può variare da un minimo dell'1% ad un massimo del 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso a seconda della gravità dei ritardi di pagamento registrati nell'esercizio precedente.

Nel caso del Comune di Grignasco per il 2026 non si ritiene necessario destinare una quota per l'accantonamento di tale voce, in quanto al 31.12.2025 si prevede di registrare un debito commerciale residuo inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel 2023 e l'indicatore di tempestività con un ritardo medio di pagamenti inferiore a uno giorno. In ogni caso, qualora si rendesse necessario iscrivere tale accantonamento, lo si potrà fare con variazione di bilancio entro il 28 febbraio.

Fondo rischi derivanti da contenzioso

Non è previsto tale accantonamento poiché, dall'esito ricognitorio, non sono emersi contenziosi in atto.

Altri accantonamenti

Nel triennio in esame sono previsti altri accantonamenti, in particolare:

Accantonamento per rinnovo dei contratti collettivi del personale dipendente calcolato nella misura di 15.886,01 applicando la percentuale del 2,86% sul monte salari del 2021, risultante dal conto annuale delle spese del personale, comprensivo degli oneri previdenziali e dell'Irap e al netto dell'indennità di vacanza contrattuale.

Accantonamento per l'indennità di fine mandato del sindaco pari a una mensilità dell'indennità spettante al lordo dell'Irap.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2025

La determinazione del risultato di amministrazione presunto consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	745.516,43
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	211.551,55
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	9.283.913,89
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	8.831.853,86
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificate nell'esercizio 2025	72.066,24
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificate nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	1.481.194,25
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	148.106,36
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	256.644,37
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	29.753,87
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	846.993,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	555.417,11

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	182.760,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025. (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	0,00
Altri accantonamenti	22.712,06

B) Totale parte accantonata

205.472,06

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	53.343,80
Vincoli derivanti da trasferimenti	188.600,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	21.740,44
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	210,00

C) Totale parte vincolata

263.894,56

Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	86.050,49

F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾ 0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 previsto nel bilancio:

Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	18.848,25
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	
18.848,25	

Dal prospetto emerge un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 di € 555.417,11 di cui rimane una quota libera di € 86.050,49. All'atto dell'approvazione del bilancio 2026/2028 si prevede di applicare l'avanzo di amministrazione presunto vincolato per l'importo di € 18.848,25, pertanto ricorre l'obbligo di allegare al bilancio i prospetti di dettaglio con l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate come da allegati a1) e a2) di cui al d. lgs. 118/2011 e s.m.i.

Di seguito si illustra la composizione dettagliata delle risorse accantonate e vincolate.

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
128.530,30	0,00	54.229,70	0,00	182.760,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio	Risorse accantonate stanziate nella spesa del	Variazione degli accantonamenti che si	Risorse accantonate nel risultato di
---------------------------------	---	---	--	--------------------------------------

	dell'esercizio 2025 (con segno -)	bilancio dell'esercizio 2025	prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	amministrazione al 31/12/2025
3.815,06	0,00	18.897,00	0,00	22.712,06

Gli altri accantonamenti, per un totale di € 22.221,85 comprendono le seguenti voci:

- Indennità di fine mandato del Sindaco _____ € 5.053,09
- Accantonamento per rinnovo CCNL del personale dipendente _____ € 17.658,97
- **TOTALE _____ € 22.712,06**

- **Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili**

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (-)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
95.242,43	0,00	598,40	42.497,03	0,00	0,00	0,00	53.343,80	0,00

Il totale delle quote vincolate è così composto:

- Vincoli Spese per trasporto alunni con disabilità _____ € 7.869,76
- Vincoli per sanzioni del codice della strada _____ € 9.738,15
- Vincoli per alienazione beni immobili da destinare ad estinzione anticipata di prestiti _____ € 34.905,03
- Fondo innovazione _____ € 830,86
- **TOTALE _____ €53.343,80**

- **Vincoli da trasferimenti**

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (-)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione

					(gestione dei residui):			
137.348,33	0,00	70.128,34	18.876,35	0,00	0,00	0,00	188.600,32	18.848,25

La quota vincolata di € 158.518,60 è così suddivisa

• Erogazione borsa di studio dott. Arpino	€ 15507,72
• Erogazione premio “Sulle rive del Pinet... Il poeta Ciabattino”	€ 500,00
• Agevolazione TARI per utenze non domestiche	€ 4.823,50
• Buoni spesa a sostegno delle famiglie in difficoltà per emergenza COVID	€ 6.261,00
• Borse di studio finanziate da privati	€ 599,11
• Trasferimento per lavori parcheggio di via Riale	€ 2.707,33
• P.N.R.R. Lavori di manutenzione straordinarie ed efficientamento energetico copertura tetto scuole	€ 45.148,11
• Lavori di adeguamento impianto antincendio istituto comprensivo	€ 14.000,00
• Economie sul fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale derivanti da trasferimenti	€ 450,00
• Contributo per centri estivi	€ 3.479,63
• Trasferimento regionale per opere di urbanizzazione area industriale D1	€ 24.995,52
• Lascito testamentario	€ 53.698,40
• <u>Trasferimenti PNRR PA DIGITALE</u>	€ 16.430,00
TOTALE	€ 188.600,32

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministraz ione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministraz ione (-)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato di amministraz ione	Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del risultato di amministraz ione (+) e cancellazion e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazio ne del rendiconto dell'esercizi o 2023 non reimpegnati nell'esercizi o 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministraz ione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
21.740,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.740,44	0,00

La quota vincolata di € 21.740,44 deriva da economie di spese per la realizzazione di opere finanziate con mutui.

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministraz ione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizi o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizi o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate del risultato	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizi o o da quote vincolate	Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di residui attivi vincolati o eliminazion e del vincolo su quote del	Cancellazio ne nell'esercizi o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo	Risorse vincolate nel risultato di amministraz ione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione

			di amministrazione (-)	del risultato di amministrazione	risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2021		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (-)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non impegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
171.610,00	0,00	0,00	171.400,00	0,00	0,00	0,00	210,00	0,00

La quota vincolata di € 210,00 è una donazione per acquisto di beni per l'asilo nido

Interventi programmati per spese di investimento

Di seguito i prospetti riguardanti le spese di investimento programmate per il triennio 2025 – 2027 e le relative fonti di finanziamento. Essi comprendono sia le opere di importi superiori ad € 150.000,00 incluse, pertanto, nel programma triennale e nell'elenco annuale delle opere pubbliche, confluiti nella nota di aggiornamento del DUP, sia le spese di importo inferiore.

Spese in conto capitale previste nel triennio 2026/2028

<i>D.Lgs. 118</i>	<i>Voce</i>	<i>Cap</i>	<i>Art</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>Prev. 2028</i>
1052	6130	20	1	Manutenzione straordinaria stabili comunali	39.200,00	39.200,00	39.200,00
5022	7530	409	1	Lavori di messa in sicurezza dell'edificio sede della ex biblioteca comunale	0,00	150.000,00	300.000,00
				Interventi di efficientamento energetico mediante installazione di fonti rinnovabili nella palestra comunale di Grignasco. Fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) Azione II.2ii.1.			
6012	7830	406	1	Interventi di efficientamento energetico della palestra comunale di Grignasco cofinanziati con fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) Azione II.2ii.1.	260.746,00	0,00	0,00
				riqualificazione e valorizzazione dell'area di proprietà comunale sita in via A. Manzoni ove insiste la colonia elioterapica Umberto I° cofinanziato con fondi			
6022	7930	408	1	FESR	465.191,00	44.500,00	44.500,00
10052	8230	367	1	Messa in sicurezza della viabilità del centro storico di Grignasco	630.000,00	130.000,00	0,00
TOTALE					1.839.137,00	363.700,00	383.700,00

Investimenti classificati per fonte di finanziamento

Prospetto delle spese in conto capitale 2026 e fonti di finanziamento																	
Missione	Programma	Capitolo	FINANZIAMENTO DELLE SPESSE IN CONTO CAPITALE	Anno 2025	di cui al Fondo pluriennale vincolato	Entrate proprie in conto capitale (caso di urbanizzazione)	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	Fondi PNRR	Fondi FESR	Contributi agli investimenti da imprese	Accensione di mutui	Entrate correnti destinate a spese in conto capitale (caso di eventi codice della strada)	Fondo pluriennale vincolato	Avanzo di amministrazione vincolato	Avanzo di amministrazione destinato a investimenti	Avanzo di amministrazione libero	
1	5	6130/20/1	Manutenzione straordinaria stabili comunali	39.200,00		39.200,00		-	356.675,00		630.000,00		813.262,00			1.839.137,00	
1	5	7830/400/1	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle impianti di forniture idriche nelle sedi comunali di Grignasco, Fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) Azione 1.2), t	260.746,00	-	39.200,00		-		-			260.746,00			39.200,00	
6	1	7830/407/1	Interventi di efficientamento energetico della palestra comunale di Grignasco co-finanziate con Fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) Azione 1.2), t.	444.000,00	-			-		-			444.000,00			444.000,00	
6	2	7930/408/1	Riqualificazione e valutazione delle "aree di proprietà comunale sita in via M. Anzoni ove installata una palestra coperta Umberto I" con finanziamenti con Fondi FESR	465.810,00	-			-	356.675,00		-		108.516,00			465.191,00	
10	5	8230/367/1	Messa in sicurezza della viabilità del centro storico di Grignasco	630.000,00	130.000,00						630.000,00						630.000,00
		Totali		1.839.137,00	130.000,00	39.200,00		-	356.675,00		630.000,00		813.262,00			1.839.137,00	

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti.

L'Ente non ha prestato alcuna garanzia a favore di altri soggetti.

Oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Non sussistono, né sono in previsione, contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Gli enti, gli organismi strumentali e le società partecipate

CONSORZI

Nome	Attività	%
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	Servizio smaltimento rifiuti	3%
CONSORZIO ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALE	Servizio socio assistenziale	16,83%
CONSORZIO CASE DI VACANZA	Gestione case di vacanza Druogno e Cesenatico	0,97%

ISTITUZIONI

Nome	Attività	%
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	Edizione di riviste e periodici	0,53%

SOCIETA'

Nome	Attività	%
ACQUA NOVARA VCO SPA	Gestione servizio idrico integrato	1,116 %
GAL TERRE DEL SESIA SC A R.L.	Promozione del territorio	2,40
ATL TERRE DELL'ALTO PIEMONTE NOVARA VERCELLI	Promozione del territorio	0,22
BIELLA VALSESIA		

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 30/12/2024 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 (T.U.E.S.P.).